

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

Al Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza energetica

- come è stato reso noto in un servizio apparso pubblicamente il 19 gennaio ultimo scorso sul canale RAI 3- TG/Veneto;
- le falde acquifere del fiume Brenta, del lago di Camazzole a Carmignano di Brenta sono in sofferenza essendosi abbassate fra i 5 e i 10 metri rispetto allo scorso anno;
- il bacino Giaretta di Camazzole (che rifornisce quasi un terzo della Regione), è in condizione di grande sofferenza e così anche il bacino del Brenta, considerando che dai 17 pozzi di emungimento del Brenta vengono pescati 1.600 litri di acqua al secondo, numeri che già in questi giorni -ed ancor più in futuro - non potranno essere assicurati;
- è superfluo ribadire che l'acqua è un bene "vitale" sia per l'uso civile che per quello agricolo e industriale dell'intera Area;
- l'ecosistema del Brenta va salvaguardato a 360 gradi;
- è un dovere imperativo ed una battaglia che non riguarda solo la provincia di Padova ma tutto il Veneto;
- questo bacino è lo snodo più importante per la distribuzione di acqua potabile della Regione e, le Opere di Ricarica sono l'unica garanzia che esiste, attualmente, per tutelare il futuro del bacino idrico più grande d'Europa e con esso tutti i benefici di cui si avvale la Comunità;

si chiede

- di sapere dal Ministro in indirizzo, alla luce dell'abbassamento del livello che si è registrato nell'ultimo anno nelle falde acquifere del fiume Brenta e nel lago di Camazzole a Carmignano di Brenta, quali iniziative strutturali o continuative intenda adottare allo scopo di salvaguardare dal punto di vista ambientale sia il territorio, sia la salute, sia la sicurezza degli approvvigionamenti giornalieri delle Comunità;
- quali azioni si intendano approntare per salvaguardare le falde a tutela del "bene acqua", bene essenziale non soltanto per i cittadini, ma anche per tutte le categorie produttive.

Roma, 25 gennaio 2023

Sen. Antonio De Poli



Senatore Antonio De Poli

*Palazzo Madama - 00186 Roma Tel. 06 67067092-4092 Fax 06 6706 6092 segreteria.depoli@senato.it
Casella postale, 1 - 35010 - Limena (PD) uff. 391 7553872 depoli.antonio@gmail.com*